

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARIDE DEL POZZO"

Via S. Spirito, 6 – 80050 Pimonte (NA) · Tel. 081 8792130 · <http://www.icsdelpozzo.edu.it>

C.M. NAIC86400X · C.F. 82008870634 · C.U.U. UF5NKXP · NAIC86400X@istruzione.it · PEC: NAIC86400X@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale docente e personale ATA · Triennio 2025/2028

Documento allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dell'Istituto e parte integrante dello stesso, elaborato in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento.

Riferimenti normativi

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 12 e 124 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione: il PTOF è documento programmatico triennale e la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale.
- D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione: il Piano di Formazione e Aggiornamento è sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento, in attuazione della direttiva n. 11 del 18 settembre 2014.
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Autonomia delle istituzioni scolastiche: il PTOF è elaborato nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna scuola.
- Nota MIM – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025 – Aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025/2028.
- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Piano di Formazione del personale, reti di scuole e collaborazioni esterne.
- Nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale.
- Piano Nazionale di Formazione dei docenti, adottato con decreto ministeriale per il triennio di riferimento, e relativo Piano di formazione delle scuole polo per la formazione.

- CCNL di comparto "Istruzione e Ricerca" 2019/2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, art. 36 – Formazione: la formazione è diritto del personale e parte della funzione docente, con riconoscimento di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative formative.
- CCNL di comparto "Istruzione e Ricerca" 2022/2024, sottoscritto il 23 dicembre 2025 – Recepimento delle disposizioni in materia di aggiornamento e formazione professionale del personale.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, artt. 18, 20, 34 e 37 – Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025 – Individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza: nuova formazione obbligatoria per il datore di lavoro e il dirigente, aggiornamento quinquennale e nuovi standard per lavoratori, preposti, RLS e figure della sicurezza.
- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento: riforma dell'orientamento scolastico e introduzione dei moduli di orientamento formativo.

1 • Premessa

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo "Paride del Pozzo" è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione degli interventi di miglioramento e per l'adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale.

Il presente Piano è costruito in stretto raccordo con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF 2025/2028: le priorità formative qui declinate non costituiscono un elenco autonomo di corsi, ma la risposta professionale agli obiettivi di processo e ai traguardi che l'Istituto si è dato per il triennio. La formazione in servizio è intesa pertanto come leva strategica del miglioramento e non come adempimento separato dalla progettazione didattica.

La formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 36 CCNL 2019/2021) e costituiscono un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze, individuale e collegiale. Il Piano è soggetto a revisione annuale in relazione ai bisogni formativi emergenti e alle esigenze rilevate in corso d'opera.

2 • Le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento: il quadro di riferimento

Il PTOF 2025/2028 individua le priorità strategiche dell'Istituto a partire dai dati di autovalutazione e dall'ascolto dei bisogni del territorio. Il presente Piano di formazione ne assume integralmente il quadro, traducendo traguardi e obiettivi di processo in fabbisogni professionali del personale.

2.1 Priorità e traguardi desunti dal RAV

Le priorità e i traguardi assunti dal RAV per il triennio sono di seguito riportati e costituiscono la fonte primaria della programmazione formativa.

Ambito	Priorità	Traguardo
Risultati scolastici	Miglioramento degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.	Ridurre la percentuale delle insufficienze nelle tre discipline; aumentare gli alunni nelle fasce di livello più alte al termine della scuola di base.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese.	Ridurre le insufficienze rispetto a scuole con pari contesto e aumentare gli alunni nelle fasce di livello più alte al termine del I ciclo.
Competenze chiave europee	Promozione della competenza.	Ridurre gli studenti con modesta motivazione e scarsa autoefficacia; incrementare gli alunni capaci di orientarsi e autoregolarsi nel proprio agire personale e relazionale.

2.2 Obiettivi di processo e percorsi del Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento del PTOF articola due percorsi principali, dai quali discendono direttamente le priorità formative del triennio.

Percorso n° 1 – “Il te@m” 2025/2028

Finalizzato a consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione per competenze chiave, comune alle classi parallele, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Prevede l'elaborazione di una pianificazione didattica strutturata e condivisa a livello di team di classe, attraverso la definizione comune di procedure, modalità operative, strumenti e metodologie didattiche innovative, comprese quelle basate sull'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale.

L'azione mira a una progettazione interdisciplinare condivisa, orientata allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, all'adozione coordinata di strategie didattiche attive e inclusive e alla progettazione di compiti di realtà comuni alle classi parallele, finalizzati al potenziamento del metodo di studio, all'aumento della motivazione e al benessere scolastico. La pianificazione condivisa è accompagnata da un percorso formativo continuo basato sulla ricerca-azione.

Percorso n° 2 – “#Lavori in corso” 2025/2028

In coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, l'Istituto ha pianificato forme di flessibilità nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa. Il quadro orario garantisce la contemporaneità delle discipline di italiano e matematica nelle classi parallele, consentendo laboratori e percorsi flessibili articolati per fasce di livello, finalizzati a interventi di recupero, consolidamento e

potenziamento. Le attività previste includono il lavoro di team, i laboratori per gruppi di livello e il setting d'aula, con il supporto dell'Animatore Digitale e del Team Digitale per l'integrazione delle tecnologie.

Obiettivi di processo comuni ai due percorsi

- Incentivare l'elaborazione di progettazioni e la realizzazione di compiti di realtà condivisi e multidisciplinari per classi parallele, che consentano di perseguire e valutare le competenze favorendo forme di didattica innovativa.
- Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, per pianificare in modo più efficace gli interventi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese.
- Favorire metodologie didattiche e organizzative – con flessibilità di spazi e tempi – che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali.

3 · Finalità e criteri del Piano

Il Piano di formazione del triennio 2025/2028 si propone di:

- sviluppare le competenze professionali dei docenti in funzione degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento;
- accompagnare l'innovazione metodologica e didattica prevista dai due percorsi di miglioramento, con particolare riferimento alla didattica per competenze, alle metodologie attive e alla ricerca-azione;
- sostenere l'integrazione critica e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di personalizzazione, differenziazione e valutazione formativa;
- rafforzare le competenze di progettazione e valutazione condivise a livello di team di classe e di dipartimenti orizzontali e verticali;
- promuovere l'inclusione, il benessere scolastico e la gestione positiva delle relazioni educative;
- qualificare il personale ATA in coerenza con i processi di digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa.

4 · Tipologie di formazione

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, individuale e collegiale, come aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione, strutturata in Unità Formative con un impegno compreso tra le 20 e le 25 ore annuali, può individuare interventi delle seguenti tipologie:

- corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e alle innovazioni di carattere strutturale e metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIM, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e Associazioni Professionali accreditati presso il Ministero, organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi del presente Piano;
- interventi formativi in autoaggiornamento o con tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. 81/2008).

5 • Aree prioritarie della formazione

Le aree di seguito individuate sono espresse in ordine di esigenza dal corpo docente e sono state rilette alla luce delle priorità del RAV e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

5.1 Personale docente

1. Progettazione per competenze e didattica per compiti di realtà – area direttamente collegata al Percorso n° 1 “Il te@m” e all'obiettivo di processo sulla progettazione condivisa per classi parallele.
2. Didattica dell'italiano, della matematica e della lingua inglese – area collegata alla priorità RAV “Risultati scolastici” e “Risultati nelle prove standardizzate nazionali” e all'obiettivo di potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese.
3. Didattica per competenze trasversali, metacognitive e di orientamento – area collegata alla priorità RAV “Competenze chiave europee” e al traguardo sulla motivazione, l'autoefficacia e l'autoregolazione.
4. Metodologie attive e laboratoriali (flipped classroom, peer tutoring, problem solving, cooperative learning, discussione guidata) e setting d'aula flessibile – area collegata all'obiettivo di processo sull'ambiente di apprendimento e al Percorso n° 2.
5. Valutazione formativa e strumenti di verifica coerenti con la progettazione per competenze, condivisi a livello di classi parallele.
6. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, con integrazione consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella didattica.
7. Area psico-pedagogico-relazionale: gestione efficace della classe, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, benessere e clima di apprendimento.
8. Didattica inclusiva e bisogni educativi speciali: BES, DSA, disabilità e personalizzazione dei percorsi.

9. Didattica delle STEM, pensiero critico e computazionale, coding e robotica educativa.

5.2 Personale ATA

10. Sicurezza nei luoghi di lavoro e primo soccorso, in coerenza con gli obblighi di legge.
11. Competenze digitali e sistemi informatici gestionali in uso nella segreteria.
12. Gestione dei beni e dematerializzazione dei processi amministrativi.
13. Competenze relazionali e comunicative a supporto dell'utenza e del clima di istituto.

5.3 Temi strategici di riferimento

Le iniziative formative, comprese quelle di libera iniziativa dei docenti, sono ricondotte alle scelte dell'Istituto e ai seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento

6 · Attività di formazione programmate per l'a.s. 2025/2026

Di seguito sono riportate le attività di formazione inserite nella piattaforma ministeriale per il corrente anno scolastico, con l'indicazione del personale coinvolto, della finalità e del collegamento alle aree prioritarie, al RAV e al Piano di Miglioramento.

Attività di formazione	Personale	Finalità e contenuti	Collegamento area / RAV / PdM
Fuoriclasse in movimento	Docenti	Percorso di approfondimento, confronto e scambio di buone pratiche sulla partecipazione degli studenti; learning café su benessere relazionale, spazi scolastici, didattica, cura del territorio e potenzialità del digitale.	Area 7 (relazionale) e area 4 (metodologie attive); traguardo su motivazione e benessere; Percorso 1 "Il te@m"
Orientalife	Docenti	Ciclo di seminari di formazione sulla didattica orientativa e sull'orientamento.	Area 3 (competenze trasversali e orientamento); priorità RAV "Competenze chiave europee"; D.M. 328/2022

Attività di formazione	Personale	Finalità e contenuti	Collegamento area / RAV / PdM
Il Consultorio mi Vuole Bene	Tutti i docenti	Interventi per favorire la conoscenza del Consultorio Familiare – UOC Materno Infantile e Medicina di Genere.	Area 7 (relazionale); coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; benessere scolastico
Formazione Sinapsi	Docenti infanzia e primaria	Percorso formativo per una visione di intervento tiflopedagogico, specifico per persone con disabilità visiva in età evolutiva.	Area 8 (didattica inclusiva e BES); obiettivo inclusione
Formazione Docenti neoassunti	Docenti neo-assunti	Formazione obbligatoria per i docenti in periodo di formazione e prova, sulla didattica per competenze.	Area 1 (progettazione per competenze); Percorso 1 “Il te@m”
Formazione sulla Sicurezza	Tutti i docenti	Formazione annuale in materia di salute e sicurezza (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08).	Obblighi di legge; Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025
Incontri di formazione ARGO	Gruppi di miglioramento	Formazione per l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma ARGO.	Area 6 (competenze digitali e nuovi ambienti); PdM – setting d'aula; Animatore e Team Digitale
Formazione RLS	Docenti individuati per la sicurezza	Percorso obbligatorio, con corso base di 32 ore, sulla normativa e le procedure di sicurezza per i lavoratori eletti RLS.	Obblighi di legge; D.Lgs. 81/2008
Primo soccorso, somministrazione farmaci, BLS e Disostruzione	Tutti i docenti	Formazione ASL su primo soccorso, defibrillatore, somministrazione farmaci, BLS e disostruzione – Piemonte.	Obblighi di legge; area del benessere e della sicurezza

Le attività sopra elencate costituiscono la declinazione operativa del presente Piano per l'anno scolastico 2025/2026 e concorrono al monte ore delle Unità Formative. Esse si integrano con il percorso di ricerca-azione e con i momenti di progettazione collegiale previsti dai percorsi “Il te@m” e “#Lavori in corso” del Piano di Miglioramento.

7 • Modalità di realizzazione e ricaduta nell'attività curricolare

La Funzione Strumentale, fornisce informazioni sulle opportunità formative del territorio, gratuite e a pagamento (con utilizzo della Carta del Docente), e inoltre elabora e propone al Collegio dei docenti un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e ATA. Gli esiti della rilevazione orientano la programmazione delle attività di formazione del triennio e la loro eventuale rimodulazione. La formazione ha il compito di creare competenze interne, diffuse attraverso interventi anche brevi tra colleghi, al fine di costruire un linguaggio professionale omogeneo e di garantire la ricaduta delle acquisizioni nella didattica quotidiana.

I docenti che partecipano ad attività esterne all'Istituto mettono a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. La formazione può avvenire in presenza e a distanza, in modalità sincrona e asincrona, e si integra con i momenti strutturati di confronto e riflessione previsti dal Piano di Miglioramento.

8 • Riconoscimento e certificazione della formazione

La formazione deve essere certificata, ossia erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

9 • Programmazione della formazione nel triennio

A.S. 2025/2026 – Primo anno:

Il primo anno è dedicato all'avvio dei percorsi di miglioramento e alla costruzione del linguaggio professionale comune. Di seguito sono riportate le attività di formazione programmate per il corrente anno scolastico, con l'indicazione del personale coinvolto, della finalità e del collegamento alle aree prioritarie, al RAV e al Piano di Miglioramento.

Attività di formazione	Personale	Finalità e contenuti	Collegamento area / RAV / PdM
Fuoriclasse in movimento	Docenti	Percorso di approfondimento, confronto e scambio di buone pratiche sulla partecipazione degli studenti; learning café su benessere relazionale, spazi scolastici, didattica, cura del territorio e potenzialità del digitale.	Area 7 (relazionale) e area 4 (metodologie attive); traguardo su motivazione e benessere; Percorso 1 "Il te@m"
Orientalife	Docenti	Ciclo di seminari di formazione sulla didattica orientativa e sull'orientamento.	Area 3 (competenze trasversali e orientamento); priorità RAV "Competenze chiave europee"; D.M. 328/2022
Il Consultorio mi Vuole Bene	Tutti i docenti	Interventi per favorire la conoscenza del Consultorio Familiare – UOC Materno Infantile e Medicina di Genere.	Area 7 (relazionale); coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; benessere scolastico
Formazione Sinapsi	Docenti infanzia e primaria	Percorso formativo per una visione di intervento tiflopedagogico, specifico per persone con disabilità visiva in età evolutiva.	Area 8 (didattica inclusiva e BES); obiettivo inclusione
Insegnare oggi - didattica orientativa	Docenti	Consolidamento di ambienti di apprendimento positivi.	Benessere scolastico
Formazione Docenti neoassunti	Docenti neo-assunti	Formazione obbligatoria per i docenti in periodo di formazione e prova, sulla didattica per competenze.	Area 1 (progettazione per competenze); Percorso 1 "Il te@m"

Attività di formazione	Personale	Finalità e contenuti	Collegamento area / RAV / PdM
Formazione sulla Sicurezza	Tutti i docenti	Formazione annuale in materia di salute e sicurezza (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08).	Obblighi di legge; Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025
Incontri di formazione ARGO	Gruppi di miglioramento	Formazione per l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma ARGO.	Area 6 (competenze digitali e nuovi ambienti); PdM – setting d'aula; Animatore e Team Digitale
Formazione RLS	Docenti individuati per la sicurezza	Percorso obbligatorio, con corso base di 32 ore, sulla normativa e le procedure di sicurezza per i lavoratori eletti RLS.	Obblighi di legge; D.Lgs. 81/2008
Primo soccorso, somministrazione farmaci, BLS e Disostruzione	Tutti i docenti	Formazione ASL su primo soccorso, defibrillatore, somministrazione farmaci, BLS e disostruzione – Piemonte.	Obblighi di legge; area del benessere e della sicurezza

Le attività sopra elencate costituiscono la declinazione operativa del presente Piano per l'anno scolastico 2025/2026 e concorrono al monte ore delle Unità Formative. Esse si integrano con il percorso di ricerca-azione e con i momenti di progettazione collegiale previsti dai percorsi "Il te@m" e "#Lavori in corso" del Piano di Miglioramento.

A.S. 2026/2027 – Secondo anno:

Ambito / tematica	Personale coinvolto	Obiettivi formativi	Collegamento RAV / PdM
Sicurezza (art. 20 e 37 D.Lgs. 81/2008)	Docenti e ATA	Formazione generale e specifica obbligatoria.	Obblighi di legge
Gestione del gruppo classe	Docenti	Consolidamento delle competenze per una scuola inclusiva e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo	Obiettivo inclusione
Competenze culturali e disciplinari	Docenti	Rafforzamento delle competenze culturali e disciplinari e loro traduzione in pratiche didattiche efficaci	Qualità dei processi di insegnamento-apprendimento
Coesione sociale-prevenzione del disagio giovanile	Docenti	Rilevazione precoce e diagnosi dei bisogni: Acquisire strumenti di osservazione e ascolto attivo per identificare tempestivamente i segnali di disagio	Azioni per l'inclusione e il disagio

Ambito / tematica	Persona le coinvolto	Obiettivi formativi	Collegamento RAV / PdM
		emotivo, relazionale, comportamentale o d'isolamento	
Strumenti didattici innovativi (STEM – IA)	Docenti	Didattica innovativa: STEM, pensiero computazionale e uso etico dell'intelligenza artificiale.	PdM – Percorso 1 e PNRR STEM e nuovi linguaggi
Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti	Docenti	Uso avanzato di piattaforme e software per la didattica.	PdM – setting d'aula
Competenze digitali	ATA	Aggiornamento sui sistemi gestionali della segreteria.	Digitalizzazione amministrativa
Gestione dei beni	ATA	Dematerializzazione nella gestione dei beni.	Digitalizzazione amministrativa
Competenze relazionali	ATA	Competenze relazionali per un ambiente accogliente e positivo.	Benessere scolastico
Competenze civiche e di cittadinanza e contrasto alla dispersione scolastica	Docenti	Promuovere il benessere e prevenire la dispersione scolastica	Benessere scolastico
Principi organizzatori delle indicazioni nazionali. Modulo teorico generale	Docenti e Dirigenti	Offrire al personale scolastico l'occasione per una comprensione piena dei modelli metodologici e didattici coerenti con la cornice normativa aggiornata, fornendo gli strumenti necessari a tradurre in pratiche efficaci e innovative i fondamenti culturali e formativi delle nuove Indicazioni nazionali	Indicazioni Nazionali 2025-26
Indicazioni Nazionali: modulo teorico specifico per la Scuola dell'infanzia; modulo teorico specifico per la Scuola primaria; modulo teorico specifico per la Scuola secondaria di I grado.	Docenti	▪ verticalità curricolare e continuità educativa; ▪ nuovo umanesimo e centralità della persona; ▪ alleanza educativa scuola-famiglia; ▪ inclusione multidimensionale; ▪ educazione linguistica, storico-culturale, geografica, artistica e scientifica; ▪ STEM e tecnologia critica; ▪ movimento e benessere.	Indicazioni Nazionali 2025-26

A.S. 2027/2028 – Terzo anno:

Ambito / tematica	Personale coinvolto	Obiettivi formativi	Collegamento RAV / PdM
Sicurezza (art. 20 e 37 D.Lgs. 81/2008)	Docenti e ATA	Formazione generale e specifica obbligatoria.	Obblighi di legge
Didattica BES – DSA – inclusione	Docenti	Competenze consolidate per la personalizzazione dei percorsi.	Obiettivo inclusione
Gestione efficace della classe e comportamenti problema	Docenti	Ambienti di apprendimento positivi e gestione delle relazioni.	Benessere scolastico
Didattica e valutazione	Docenti	Valutazione per competenze e coerenza tra progettazione e verifica.	Obiettivo di processo su valutazione
Metodologie attive e didattica per competenze	Docenti	Diffusione delle pratiche consolidate e bilancio degli esiti.	PdM – Percorsi 1 e 2; verifica dei risultati attesi
Strumenti didattici innovativi (STEM – IA)	Docenti	Consolidamento della didattica innovativa STEM e IA.	PNRR STEM e nuovi linguaggi
Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti	Docenti	Ambienti digitali integrati nella pratica quotidiana.	PdM – setting d'aula
Competenze digitali	ATA	Sistemi informatici gestionali della segreteria.	Digitalizzazione amministrativa
Gestione dei beni	ATA	Dematerializzazione nella gestione dei beni.	Digitalizzazione amministrativa
Competenze relazionali	ATA	Competenze relazionali per un ambiente accogliente e positivo.	Benessere scolastico
Competenze civiche e di cittadinanza	Docenti	Prevenzione di bullismo e cyberbullismo; cittadinanza attiva.	Priorità “Competenze chiave europee”
Laboratori didattici regionali, condotti da docenti esperti e tutor facilitatori (Indicazioni Nazionali 2025-26-Circolare prot. n. 4693 del 11 settembre 2026.)		Laboratori in presenza finalizzati a: ▪ la costruzione di curricula verticali; ▪ la progettazione di Unità di apprendimento per aree disciplinari; ▪ la sperimentazione di pratiche didattiche innovative; ▪ la riflessione professionale e il confronto tra i diversi gradi di scuola.	Indicazioni Nazionali 2025-26

10 • Monitoraggio e revisione

Il presente Piano è oggetto di revisione annuale in relazione ai bisogni formativi emergenti e ai risultati del monitoraggio. La responsabilità del raccordo tra formazione e Piano di Miglioramento è affidata alla Dirigente scolastica, alla Funzione Strumentale della Formazione, ai capi dipartimento e ai referenti di area, in collaborazione con le Funzioni Strumentali e lo staff di dirigenza. L'Animatore Digitale e il Team

Digitale curano specificamente la formazione interna sui temi del digitale e dell'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Il monitoraggio verifica, in particolare, la ricaduta delle azioni formative sugli apprendimenti degli studenti e sugli obiettivi di processo del RAV, coerentemente con i risultati attesi dei percorsi del Piano di Miglioramento.

11 · Approvazione e allegato al PTOF

Il presente Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA per il triennio 2025/2028 è allegato al PTOF 2025/2028 e ne costituisce parte integrante. Il Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale cui l'Istituto aderirà.